

*Lavorare
insieme
per servire
meglio*

L'Avulss è una associazione di volontariato:

- **aperta** (a tutti)
- **libera** (giuridicamente e operativamente libera)
- **autonoma** (si amministra da sé)
- **apartitica** (distacco da ogni movimento politico)
- **laica di ispirazione cristiana** (non dipende dalla chiesa)

che svolge un servizio alla **Persona in difficoltà**:

- * difendendone e promuovendone la dignità e il valore
- * nelle realtà sociali e sanitarie del territorio
- * nella **totalità gratuita** (un dono d'amore)
- * con specifica e **adeguata formazione** di base e permanente



Dalla “Carta” del Volontario AVULSS

Il Volontario AVULSS non sostituisce nessuno, non fa concorrenza a nessuno.

Il Volontario AVULSS è uno che realizza il suo servizio nella comunione:

“LAVORARE INSIEME PER SERVIRE MEGLIO”.



Il Volontario AVULSS è capace di:

Ascoltare e confortare le persone
specie le più povere e le più sofferenti
condividendo la loro vita ed aiutandole
a diventare protagoniste della loro esistenza

Ma per fare questo deve essere preparato!



I Volontari AVULSS

camminano e crescono insieme.

Il loro motto è:

“Lavorare insieme per servire meglio”





RIFLETTERE SULLE NOSTRE MOTIVAZIONI PIÙ PROFONDE

cosa vogliamo:

- * esprimere il nostro spirito solidaristico
- * offrire il nostro tempo libero/creativo (vuoto) -per noi **tempo liberato = nuovo stile di vita**
- * autostima
- * entrare in una logica di rispetto dagli altri

CONSIDERANDO CHE

TUTTE LE MOTIVAZIONI SONO DEGNE DI RISPETTO

È importante fare chiarezza per essere consapevoli delle nostre
MOTIVAZIONI

E non ignorare quelle inconsce come:

- * il BISOGNO di colmare vuoti affettivi (lacuna da colmare a tutti i costi), sensi di colpa, sensi di inutilità, vuoto interiore
- * il BISOGNO di giustificazioni, di riparazione

È IMPORTANTE

vincere la TENTAZIONE di sconfinare nell'assistenza o di cadere nel delirio di onnipotenza (farsi carico di tutti e considerarsi salvatori dell'umanità)

proteggere:

- * noi da pericolose illusioni/delusioni
- * noi e loro da coinvolgimenti emotivi dannosi





“Chi me lo fa fare???”

“Quale ritorno avrò a fronte del tempo e della dedizione che investo?”

“Per quali reali motivi faccio parte del gruppo e offro il mio servizio?”



CONOSCENZA DEL SE'

★ Ricostruire la nostra storia da quando eravamo bambini:

- L'ambiente familiare
- Le figure di riferimento
- I rapporti con gli altri

+

★ Recuperare pensieri, sogni sentimenti ed emozioni che solitamente nascondiamo agli altri

=

IMMAGINE CHE ABBIAMO DI NOI



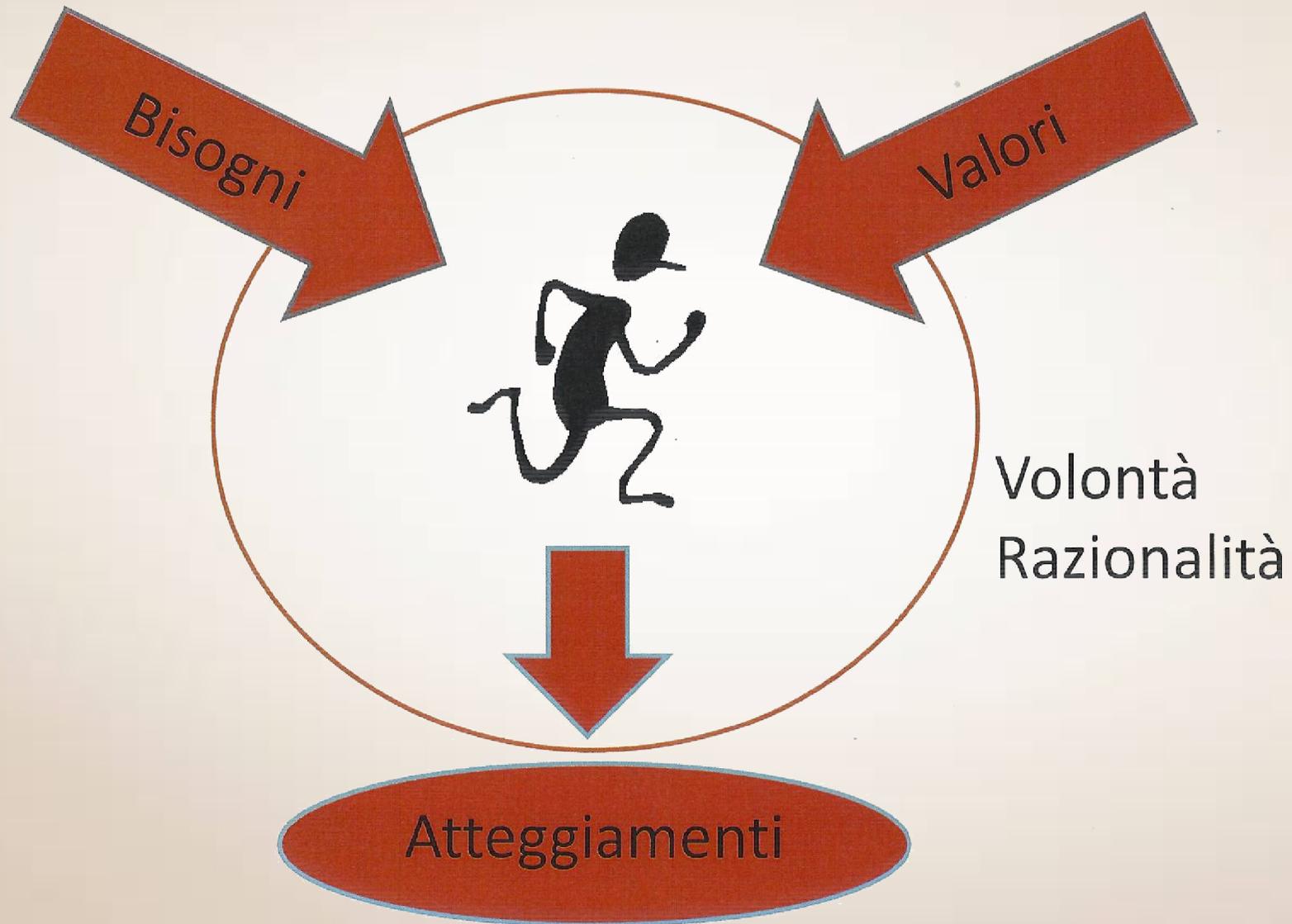
Il conoscersi a fondo è fondamentale per sentirsi soddisfatti delle proprie scelte e per rendere realizzabili i propri desideri e comporta:

- capire i bisogni primari, ciò che ci piace e ci permette di sentirci vivi
- individuare i desideri possibili e quelli impossibili
- definire gli obiettivi, piccoli e grandi
- riconoscere i nostri pregi e i nostri difetti (da qui l'autostima)
- riconoscere la nostra identità

In questo modo l'approvazione degli altri non sarà l'unico parametro di riferimento e non provocherà ansia e inquietudine: l'approvazione o la critica eccessiva comportano stato di euforia o senso di fallimento.



Forze motivazionali dell'individuo



BISOGNO: Stato di carenza che spinge l'organismo a rapportarsi al proprio ambiente, al fine di colmarlo

VALORI: Costruiscono l'identità. Sono stimoli all'agire che incidono sul nostro comportamento, sono ideali durevoli e astratti (sono) libera scelta



Piramide di Maslow



L'atteggiamento gregario ha origine nel bisogno di sicurezza/protezione e di gruppo/appartenenza sociale





Un **SINGOLO** si pone degli obiettivi nella vita.

Se questi obiettivi si armonizzano con quelli di altri si verifica una

CONDIVISIONE



Quale l'obiettivo comune?
offrire un "servizio" di qualità
a coloro che vivono un disagio

SERVIZIO di QUALITA'

implica la **COMUNIONE** di
creatività, talenti, valori
ed ancora

PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO

In questo modo si attuano
GLI OBIETTIVI COMUNI



Un gruppo di persone
che condividono uguale
obiettivo
è una
ASSOCIAZIONE



Un gruppo di persone (*associazione*)

per raggiungere l'obiettivo comune
deve ricorrere ad alcuni strumenti,

uno di questi è

l'ORGANIZZAZIONE



In un'associazione di volontariato
L'ORGANIZZAZIONE
è un servizio di tutti a tutti
è uno strumento indispensabile
dell'associato per raggiungere
responsabilmente gli **obiettivi condivisi**



**Nel servizio del volontariato
AVULSS non c'è posto per la
genericità, l'inqualificazione,
l'improvvisazione,**

quindi

**il Volontario deve impegnarsi a formarsi una
personalità ricca, capace di ascolto, di dialogo,
di intervento discreto.**



SENSO DI APPARTENENZA

GRUPPO

—> Insieme di individui

Interagiscono tra loro

condividono interessi, scopi, caratteristiche e norme comportamentali

UNITÀ DINAMICA

—> le persone che lo costituiscono non sono intercambiabili, ciascuno ha la propria specificità

★ Da qui l'importanza della **relazione**, della **comunicazione** e della **appartenenza**

★ I gruppi che agiscono su canali affettivi e non solo razionali sono più efficienti per:



- **scopo comune nello stare insieme**
- **senso di appartenenza per idee, valori, vicinanza fisica**
- **identificazione alle finalità (spesso inconscia)**



La *mission* (Carta del volontario)

Mission = la missione o scopo di una organizzazione (dichiarazione di intenti) è il suo scopo ultimo, la giustificazione stessa della sua esistenza ed è al tempo stesso ciò che la contraddistingue da tutte le altre.



Gli elementi che caratterizzano il nostro volontariato

1. la gratuità
2. la creatività
3. la concretezza
4. la continuità
5. la formazione
6. la motivazione
7. la condivisione
8. la consapevolezza



CARTA DEL VOLONTARIO

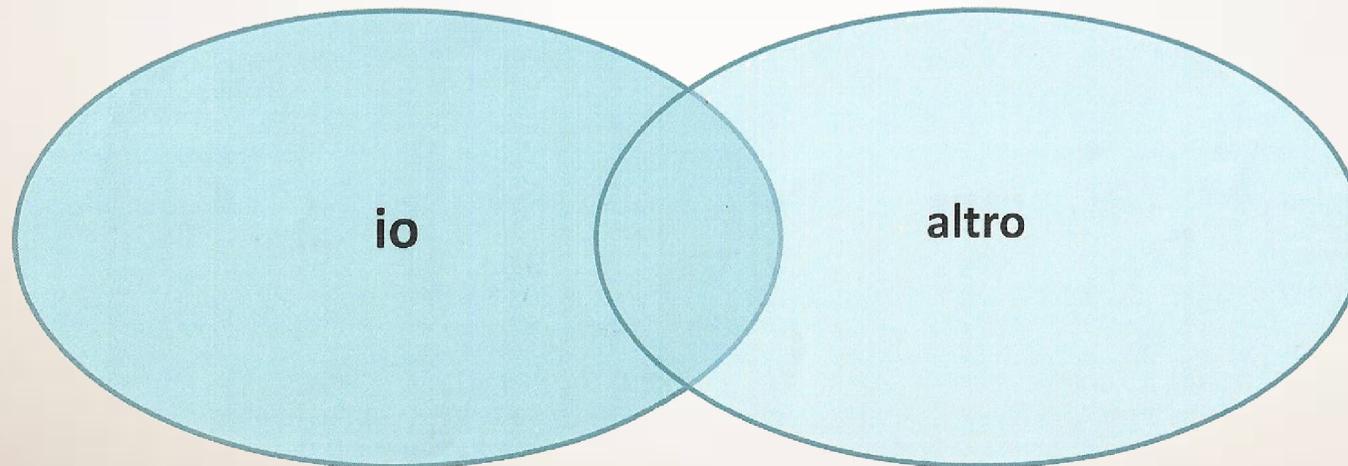
I nostri valori

“Ci aiutiamo ad essere e a fare, ci supportiamo nel cammino dei singoli che da sommatoria diventano gruppo, gruppo di servizio o meglio un'orchestra nella quale i solisti, ciascuno con la sua partitura, dopo prove e prove, riescono a suonare una splendida musica” (Franco Vernò)

“...prestiamo attenzione gli uni agli altri, per stimolarci a vicenda nella carità e nelle opere buone. Non disertiamo le nostre riunioni, come alcuni hanno l'abitudine di fare, ma esortiamoci a vicenda, tanto più che vedete avvicinarsi il giorno del Signore” (dalla lettera agli Ebrei 10,24)



Comunicare è entrare
nel mondo dell'altro



Ristabilire con chiarezza l'obiettivo comune

“Nel gruppo perché ci stai?”

Ricordare e rimettere sempre al

centro **i valori**



**Davanti alla crisi personale o del gruppo
vanno richiamati, riproposti, ritradotti
i valori fondativi
sulla base dei quali
richiamare le persone
a rinnovare la scelta di fondo**



Imparare a fare domande

“Perché?” “Quando?”

“Dove?” “Come?” “Chi?”



La chiarezza del perché si fanno le cose, delle procedure, delle motivazioni ci permette di mettere a fuoco la situazione e di dare un senso al nostro agire.





- Ascolto e osservazione di ciò che dice l'altro.
(verbale)
- Ascolto e osservazione di ciò che non dice.
(silenzio)
- Ascolto e osservazione di come lo dice.
(paraverbale)
- Osservazione di come si presenta e si muove.
(non verbale)



Saper ascoltare:



1. determinare lo scopo di chi parla
2. cercare le implicazioni
3. distinguere tra fatti ed opinioni
4. distinguere tra contenuto ed emozioni
5. organizzare e sintetizzare il contenuto



“Il lavoro di squadra è l’abilità di lavorare insieme verso una visione comune.

L’abilità di dirigere ogni realizzazione individuale verso un obiettivo organizzato.

È il carburante che permette a persone comuni di ottenere risultati non comuni.”

Anonimo



Cerchiamo sempre ciò che ci unisce,
mai quello che ci divide.

Papa Giovanni XXIII



- *Non posso darti soluzioni per tutti i problemi della vita.*
- *Non ho risposte per i tuoi dubbi o timori.*
- *Posso, però ascoltarti e dividerli con te.*
- *Non posso cambiare né il tuo futuro, né il tuo passato, ma quando servirà, sarò vicino a te.*
- *Non posso cancellare la tua sofferenza, posso, però piangere con te.*
- *Non sono gran cosa, ma sono tutto quello che posso essere.*

Josè L. Borges-Mattutino di Gianfranco Ravasi



**Grazie a tutti per
l'attenzione!**



AVULSS